

Massimo MONGARDINI,  
Manuel GIOFRÈ (Editors)  
**MANAGEMENT OF FECAL  
INCONTINENCE**

Springer, 2016

Incontinenza è una bella parola di origine latina che traduce due gravi significati, l'uno comportamentale e l'altro patologico, indicando al tempo stesso "l'incapacità a tenere a freno i propri appetiti e concretizzare intolleranza, smoderatezza e sfrenatezza" (Dizionario della lingua Italiana di Sabatini e Coletti) e, infinitamente peggiore, la perdita delle funzioni sfinteriche nell'uomo di cui si interessa la medicina e che si affida alla chirurgia per la possibile correzione. L'umiliante difetto della incontinenza produce, in molti casi, oltre che forte disabilità di vita, anche esaurimento funzionale di organi e apparati. I chirurghi, più o meno intesi ai rimedi fisiopatologici, si sono da tempo e a lungo dedicati allo specifico studio delle possibilità terapeutiche dell'incontinenza fecale. Ma la stessa congerie di metodi suggeriti e la discussione su molte casistiche e risultati sono indizio di insoddisfazione attuale nei confronti di molte soluzioni proposte.

Perciò lo sviluppo incessante delle specializzazioni e delle subspecializzazioni ha moltiplicato e intensificato le ricerche sulla tematica suscitando particolare interesse in un gruppo di chirurghi propriamente votati alle soluzioni anatomofunzionali nel nostro specifico campo delle incontinenze coloretali. Le ricerche e le proposte tecniche avanzate hanno portato, anche nel passato recente, a risultati di non chiara efficacia finché non si è conseguita una perfezionata coscienza dei meccanismi causali ed aggravanti e di conseguenza non si sono sviluppati metodi curativi in chiave di sicura interpretazione fisiopatologica.

Si sono riconosciute meglio nella loro identità e nella loro sinergia le entità morfologiche e le dinamiche funzionali coinvolte ai fini di ottenere effetti terapeutici scientificamente e clinicamente valutabili.

Siamo dunque attualmente entrati in una nuova epo-

ca e testimonianza documentata dai risultati calibrati secondo natura e gravità delle patologie. Metodi e tecniche si possono attualmente classificare in "conservativi" e "invasivi", gli uni e gli altri resi possibili con il contributo della biotecnologia sia nel campo diagnostico che terapeutico. È tempo, quindi, di mettere in campo, per la discussione sulle moderne acquisizioni, quelle cui si riconoscono prove di fattibilità e di efficacia, e di sacrificarne nella pratica, se non per indicazioni particolari, altre al rango ormai di tentativi con poco o nullo attuale interesse.

L'incontinenza può dipendere da cause diverse individuabili in insufficienze e/o deviazioni funzionali di entità anatomiche singole o multiple in azione sinergica, soprattutto nella regione del pavimento pelvico. Vari sono i fattori che possono determinare la patologia e la loro identificazione è alla base della scelta delle procedure correttive. Gli "specialisti" della materia assumono naturalmente il compito di definire un programma terapeutico razionale.

Questo libro, che va considerato un contributo molto importante, al merito di Mongardini e Giofrè, aggiorna il lettore attraverso l'esperienza di moderni gruppi di studio dedicati e con la rilettura critica di elementi e interpretazioni non recenti, quanto sia possibile desumere dai successi ottenuti, quello che probabilmente possa essere ancora ottenuto a breve termine con ulteriore coordinazione ed impegno e, ulteriormente, con programmi applicativi anche nel campo della "biologia terapeutica". Introduce concetti e approfondisce sulle possibilità diagnostiche di prima linea, prende in considerazione l'uso di agenti iniettabili e impiantabili, tratta degli sfinteri artificiali, descrive le procedure chirurgiche, apre alle speranze delle "stem" cellule. Va considerato un manuale indispensabile di consultazione e di riflessione non solo per chi voglia iniziare un programma di lavoro ma anche mettere alla prova ed eventualmente perfezionare le proprie idee ed esperienze e comprendere la tipologia e la posizione attuale delle questioni ai fini della scienza e della tecnica.

*Giorgio Di Matteo*